



ARKISTUDIO

SOCIETA' DI PROGETTAZIONE s.r.l.

VERCELLI - V.le Garibaldi, 15
tel.: 0161259088 - fax.: 0161602132
e-mail: info@arkistudio.eu
www.arkistudio.eu



Organizzazione con sistema di gestione secondo la norma ISO 9001
certificata da Bureau Veritas - num. 208988

AMMINISTRATORE E DIRETTORE TECNICO

TULLIO TOSELLI

ARCHITETTO
N. 72 ORDINE ARCHITETTI
DI VERCELLI

Dott. Geol. Roberto G. LESCA

via Aldo Moro, 22
13030 Caresanablot (VC)
Tel. / Fax: 0161.23.52.38
roberto.lesca@libero.it

Dott. Geol. Fabio LAMANNA

via Envie, 1
10141 Torino
Tel./Fax 011.19715842
fabio.lamanna@geologipiemonte.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI: **SALUGGIA**

LEGGE REGIONALE n. 56/77 e s.m.i.

VARIANTE ex art. 17 comma 4

VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C.

NUMERO: **168.2**

COMMITTENTE:

COMUNE DI SALUGGIA
piazza Municipio n°15 - 13040 (Vercelli)

FASE PROGETTUALE:

PROPOSTA TECNICA DEL
PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA:

R

TIPOLOGIA:

STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SCALA:

AGG. CARTOGRAFICO:

N° EDIZIONE	REDAZIONE		VERIFICA		VALIDAZIONE		CONSEGNA
	DATA:	NOME:	DATA:	NOME:	DATA:	NOME:	DATA:
PRIMA EDIZIONE	07/10/2013	T.T.	07/10/2013	T.T.	08/10/2013	T.T.	OTTOBRE 2013
SECONDA EDIZIONE							
TERZA EDIZIONE							
QUARTA EDIZIONE							

PATH: G:\LAVORI\168.2 - PRGC SALUGGIA VARIANTE
STRUTTURALE\3.ARCHIVIO VERIFICATO\3.12 PTPD

FILE: testal.dwg
relazione ptpd.doc

LAYOUT:
R

PATH: G:\LAVORI\168.2 - PRGC SALUGGIA VARIANTE
STRUTTURALE\5.DOCUMENTI IN USCITA\5.12 PTPD\PDF

FILE: R.pdf

Approvato con delibera N° _____ in data _____

Il Sindaco _____

Il Segretario Comunale _____

PREMESSA

Il comune di Saluggia è dotato di PRGC approvato con D.G.R. n. 11-1167 del 05/12/2000.

L'Amministrazione Comunale di Saluggia ha adottato con Deliberazione Consigliare n.15 del 09/05/2013 la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al PAI 2008 costituita dai seguenti elaborati:

- G0 - Relazione geologica
- Tavola A - Individuazione dell'area di variante sul PRGC Vigente – Tavolala GEO5
- Tavola G1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica su base catastale.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 15 comma 4 della L.R. n.56/77 e s. m. e i. la Proposta Tecnica del progetto preliminare è stata pubblicata in continua visione dal 23/05/2013 al 21/06/2013 e nei successivi 15 giorni, ovvero dal 22/06/2013 al 08/07/2013, chiunque ne avesse interesse ha potuto presentare osservazioni e proposte.

In data 17/06/2013 si è tenuta la prima seduta della 1° Conferenza di Copianificazione convocata dall'Amministrazione Comunale di Saluggia con nota n. 4420 del 17/05/2013 per la presentazione della Proposta.

Erano presenti:

Per la Regione Piemonte

- Arch. Ermes Fassone
- Arch. Paola Cortissone
- Dott. Italo Colombo
- Dott. Giorgio Gaido

Per la Provincia di Vercelli:

- Arch. Veronica Platinetti

Per il Comune di Saluggia:

- Il Sindaco Firmino Barberis
- Geom. Linda Marin
- Arch. Tullio Toselli
- Ing. Alessandro Toselli

Nel periodo di presentazione delle osservazioni e proposte sono pervenute due osservazioni:

- In data 04/07/2013 da SO.G.I.N.
- In data 08/07/2013 da Legambiente del Vercellese

In data 10/07/2013 si è tenuta la seconda seduta della 1° Conferenza di Copianificazione.

Erano presenti:

Per la Regione Piemonte

- Arch. Ermes Fassone
- Arch. Paola Cortissone
- Dott. Italo Colombo

Per il Comune di Saluggia:

- Il Sindaco Firmino Barberis
- Geom. Linda Marin
- Arch. Tullio Toselli
- Geol. Roberto Lesca

L'Amministrazione provinciale non era presente alla Conferenza ma ha fatto pervenire un contributo protocollato in pari data al n. prot. 5950.

In data 27 luglio 2013 il Consiglio Comunale con deliberazione n.32 ha adottato il Progetto Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al PAI 2008 costituita dai seguenti elaborati:

- R "Relazione illustrativa"
- A "Individuazione dell'area di variante su P.R.G.C. vigente tavola GEO6 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica"
- P "Integrazione Norme di Attuazione"
- G0 "Relazione geologica"
- G1/a " Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'ambito del fiume Dora Baltea - variazione di parte della Tavola GEO6"
- G1/b " Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'ambito del fiume Dora Baltea - variazione di parte della Tavola GEO6"
- G2 "carta delle opere idrauliche"
- G3 "Carta geomorfologica"
- G4 "schede SICOD"

OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Il P.R.G.C. vigente è stato approvato con D.G.R. n. 11-1167 del 05/12/2000.

La Regione Piemonte in data 11 aprile 2002 ha trasmesso all'Autorità di Bacino l'elenco dei 116 comuni dotati di strumento urbanistico vigente ritenuto compatibile con le condizioni di dissesto del PAI e quindi esonerati dall'adeguamento al PAI stesso.

L'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale in data 31 luglio 2003 n. 17/2003 ha recepito l'elenco dei comuni trasmesso dalla Regione Piemonte ed ha stabilito che "Ai comuni appartenenti all'elenco di cui al precedente art.2 lett.c) denominati "esonerati", dotati di strumento urbanistico vigente ritenuto compatibile con le condizioni di dissesto del PAI, ai sensi dell'art.18 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI, si applicano le disposizioni contenute nello strumento urbanistico medesimo."

Il comune di Saluggia rientra nell'elenco dei 116 comuni "esonerati".

Successivamente la deliberazione del C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4/2008 del 18/03/2008 ed il successivo D.P.C.M. del 13/11/2008 hanno apportato una variante alle fasce fluviali del fiume Dora Baltea che ha interessato anche il comune di Saluggia. Le variazioni alle fasce sono state precedute dai pareri favorevoli della Regione Piemonte con DGR 39 – 3244 del 26/06/2006, DGR 93 – 3614 del 02/08/2006 e DGR 40 – 5775 del 23/04/2007.

Ora la Variante strutturale del P.R.G.C. è finalizzata a recepire la Variante 2008 delle fasce fluviali del fiume Dora Baltea approvata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po senza modificare le previsioni urbanistiche vigenti e a dare evidenza e certezza alle disposizioni di cui all'art. 4 punto 1 della deliberazione del C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4/2008 del 18/03/2008 che recita:

"Dalla data di entrata in vigore della Variante, le amministrazioni e gli enti pubblici non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle fasce fluviali."

Nell'ambito delle fasce fluviali del fiume Dora Baltea il P.R.G.C. vigente prevede tre aree normate con i SUE 14-15-18 oltre ad alcune aree destinate alle coltivazione di cave ed alla generalizzata destinazione agricola del territorio rimanente. Riporta, inoltre, le perimetrazioni dei SIC Riserva Naturale Regionale dell'Isolotto del Ritano e della Riserva Naturale Regionale del Mulino Vecchio.

La Variante recependo le fasce fluviali 2008 modifica le classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica in particolare riferite al SUE 14 relativo all'insediamento SORIN essendo l'ambito del SUE interessato da una fascia B di progetto.

VARIAZIONI APPORTATE AGLI ELABORATI DEL P.R.G.C. VIGENTE

La Variante comporta la variazione della tavola GEO6 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica" limitatamente all'ambito dell'alveo del fiume Dora Baltea.

Il P.R.G.C. vigente non ha un elaborato di Piano con la sovrapposizione della Carta di sintesi alle previsioni urbanistiche. Non viene, quindi, prodotto tale elaborato in quanto non presente tra quelli costituenti il P.R.G.C. vigente e non producendo la Variante una modifica delle previsioni urbanistiche del P.R.G.C. vigente.

Al testo delle Norme di Attuazione viene sostituito l'articolo 21 “ Aree con caratteristiche negative dei terreni e/o presentano pericoli potenziali” con l'articolo di pari numero “Aree soggette a tutela ambientale ed idrogeologica”.

Il testo dell'articolo come sostituito disciplina le aree soggette a tutela ambientale e le aree soggette a rischio idrogeologico e la loro idoneità all'utilizzo urbanistico.

Vengono, inoltre, integrate le schede di prescrizione normativa SUE 14 (area SORIN) e SUE 15 (area EUREX).

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E PROPOSTE PERVENUTE ALLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

Nel periodo compreso tra il 22/06/2013 ed il 08/07/2013 alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al PAI 2008 sono pervenute al protocollo del Comune due osservazioni.

Osservazioni e proposte di SO.G.I.N.

La società SO.G.I.N. chiede che venga segnalato che “non inducono incremento di carico antropico gli interventi funzionali e propedeutici alla completa dismissione del sito EUREX di Saluggia dal momento che rivestono carattere momentaneo e non producono aumento di presenza umana né a fini abitativi né lavorativi e per l'utilizzo di servizi.”

Il progetto preliminare di Variante recepisce la segnalazione con l'integrazione della scheda normativa SUE 15.

Osservazioni e proposte di Legambiente del Vercellese

Da parte di Legambiente si osserva e propone di:

- 1) verificare se il comune di Saluggia abbia pubblicato al proprio albo pretorio la Variante PAI 2008;
- 2) verificare la coerenza della presente Variante con il Piano d'Area del Parco;
- 3) verificare la coerenza della presente Variante con la Relazione Idrogeologica del P.R.G.C. vigente;
- 4) estendere a tutta la fascia fluviale in territorio comunale l'ambito della Variante di Piano;
- 5) verificare la coerenza della presente Variante con le modifiche ex officio introdotte dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del P.R.G.C.;
- 6) verificare la coerenza della presente Variante con i piani di emergenza riguardanti gli insediamenti presenti all'interno del territorio oggetto di Variante.

Le proposte contrassegnate con i numeri 1), 2) e 3) sono prive di specifico contributo in quanto:

- 1) La pubblicazione all'Albo Pretorio della Variante PAI 2008 approvata con D.P.C.M. del 13/11/2008 non interferisce con la presente Variante di P.R.G.C. finalizzata all'adeguamento al PAI 2008.
- 2) La presente Variante di P.R.G.C. è finalizzata all'adeguamento al PAI 2008 e non necessita di verifica di coerenza con il vigente Piano d'Area del Parco.
- 3) Non si comprende il merito della richiesta di verifica di coerenza con un elaborato non presente tra quelli costituenti il P.R.G.C. vigente approvato dalla Regione Piemonte.

Il Progetto Preliminare di Variante recepisce l'osservazione 4) relativa all'estensione dell'area di variante all'intero tratto fluviale in territorio del comune di Saluggia.

In merito alla proposta 5) si precisa che la Variante è finalizzata al recepimento della Variante PAI 2008 e costituisce variante al P.R.G.C. vigente nella versione comprendente, ovviamente, anche le modifiche introdotte dalla Regione Piemonte nell'atto di approvazione del Piano.

In merito alla proposta 6) non si riscontrano relazioni e, quindi, la necessità di valutazioni di coerenza tra la presente Variante urbanistica di recepimento del PAI 2008 ed eventuali piani di emergenza degli insediamenti presenti nel territorio oggetto di Variante di adeguamento, piani che, per altro, non sono sovraordinati al P.R.G.C. per il solo motivo che non sono strumenti di pianificazione territoriale e/o urbanistica.

RECEPIMENTO DEI CONTRIBUTI FORNITI DALLA 1° CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

Da parte della Regione Piemonte vengono fornite osservazioni ed inviti che vengono recepiti con la redazione del Progetto Preliminare di Variante di Piano.

Si richiamano in specifico le integrazioni e le raccomandazioni a cui la stesura del presente Progetto Preliminare ha fatto riferimento.

- 1) Completamento degli elaborati di Variante in relazione alla specificità della stessa ed agli elaborati del P.R.G.C. vigente con la precisazione che le tavole urbanistiche di Piano non vengono variate e che la Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - tavola GEO6 non è sovrapposta alla tavola urbanistica del territorio comunale.
- 2) Estensione dell'ambito di variante all'intero tratto comunale interessato dalle modifiche dei limiti delle fasce fluviali introdotte dalla variante PAI 2008.
- 3) Integrazione della documentazione tecnica a supporto della Carta di Sintesi, censimento e descrizione delle opere idrauliche presenti secondo la metodologia SICOD, specifici riferimenti nella Relazione Geologica alla normativa delle fasce fluviali prevista dalle N.d.A. del PAI.

- 4) Verifica del rischio a tergo dei limiti di progetto della fascia B. e rimodulazione delle Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica dei suoli in particolare riferita alle aree SORIN, EUREX ed alle aree edificate sparse.

Da parte della Provincia di Vercelli con nota protocollata in data 10/07/2013 si rileva che la Proposta di variante risulta coerente con le previsioni del Piano Provinciale.

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E PROPOSTE PERVENUTE AL PROGETTO PRELIMINARE

Nel periodo compreso tra il 12/09/2013 ed il 27/09/2013 al Progetto Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al PAI 2008 sono pervenute al protocollo del Comune due osservazioni.

Osservazioni e proposte di Legambiente del Vercellese

Da parte di Legambiente si osserva e propone di:

- 1) verificare se il comune di Saluggia abbia pubblicato al proprio albo pretorio la Variante PAI 2008;
- 2) estendere la Variante all'intero territorio comunale sulla base di quanto previsto al punto 3 dell'allegato A alla DGR n.31-1844 del 7 aprile 2011;
- 3) verificare la coerenza della presente Variante con il Piano d'Area del Parco;
- 4) verificare la coerenza della presente Variante con gli studi geologici ed idrogeologici del P.R.G.C. vigente;
- 5) produrre adeguate analisi idrogeologiche che sostituiscano quelle sulle quali è fondato il PRGC vigente a supporto delle nuove "sintesi";
- 6) riscrivere le prescrizioni normative SUE 14 e SUE 15 nel rispetto delle modifiche ex officio introdotte dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del P.R.G.C.;
- 7) verificare la coerenza della presente Variante con i piani di emergenza riguardanti gli insediamenti presenti all'interno del territorio oggetto di Variante;
- 8) stralciare il riferimento al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 2612 del 14.03.2012 dal testo normativo della scheda SUE 15
- 9) verificare l'avvenuta realizzazione e collaudo delle opere di difesa;
- 10) chiarire e/o rettificare l'allegato tecnico G0 al punto 1 laddove richiama la cartografia allegata;
- 11) rettificare la tavola G3 in quanto riportante una situazione cartografica diversa da quella realmente esistente.

Ai punti dell'osservazioni si controdeduce quanto segue:

- 1) Si ribadisce che la pubblicazione all'Albo Pretorio della Variante PAI 2008 approvata con D.P.C.M. del 13/11/2008 non interferisce con la presente Variante di P.R.G.C. finalizzata all'adeguamento al PAI 2008.

L'osservazione non è accolta.

- 2) Il recepimento delle fasce fluviali definite dalla Variante PAI 2008 è esteso a tutto il tratto della Dora Baltea in comune di Saluggia. La procedura attivata non trova riferimento al punto richiamato nell'osservazione che, quindi non viene accolta.
- 3) La presente Variante di P.R.G.C. è finalizzata al recepimento delle fasce fluviali del PAI 2008 e non necessita di verifica di coerenza con il vigente Piano d'Area del Parco.

L'osservazione non è accolta.

- 4) Il P.R.G.C. di Saluggia con le relative indagini e studi geologici e idrogeologici è stato approvato dalla Regione il 5 dicembre 2000.

Sulla base di studi ed indagini effettuate a seguito della piena dell'ottobre 2000, (*“La Variante si riferisce al fiume Dora Baltea nel tratto compreso fra Aymavilles e la confluenza in Po ed è il risultato di approfondimenti conoscitivi e di analisi condotti a seguito della piena dell'ottobre 2000 che hanno permesso una delimitazione di maggior precisione delle fasce fluviali ed una più puntuale individuazione delle linee di intervento strutturali.”* Primo capoverso del punto 2 della Relazione Tecnica della Variante del Piano Stralcio PAI 2008) in accordo con la Regione Piemonte, l'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del C.I. n. 4/2008 del 18/03/2008 ha approvato una Variante del PAI riguardante anche il territorio del comune di Saluggia.

Gli studi e le indagini del PRGC vigente e successivamente la Variante PAI 2008 tengono già conto degli eventi di piena del 1994 e del 2000.

La presente Variante di recepimento delle fasce fluviali stabilite con la Variante PAI 2008 senza variazione delle previsioni urbanistiche non necessita di ulteriori indagini.

L'osservazione non è accolta.

- 5) Si richiama quanto controdedotto al punto 4).
- 6) La Variante è finalizzata al recepimento della Variante PAI 2008 e costituisce variante al P.R.G.C. vigente nella versione comprendente, ovviamente, anche le modifiche introdotte dalle Regione Piemonte nell'atto di approvazione del Piano.

L'osservazione non è accolta.

- 7) Non si riscontrano relazioni e, quindi, la necessità di valutazioni di coerenza tra la presente Variante urbanistica di recepimento del PAI 2008 ed eventuali piani di emergenza degli insediamenti presenti nel territorio oggetto di Variante di adeguamento, piani che, per altro, non sono sovraordinati al P.R.G.C..

L'osservazione non è accolta.

- 8) Il riferimento al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 2612 del 14.03.2012 nel testo normativo della scheda SUE 15 è dovuto in quanto richiama la vigenza delle disposizioni dell'Intesa Stato-Regione. Indicazione in tal senso è contenuta nelle osservazioni alla proposta tecnica del Progetto Preliminare trasmessa dalla Regione in sede di Conferenza di Copianificazione e Valutazione.

L'osservazione non è accolta.

- 9) La Carta di Sintesi che deriva dal mero recepimento delle fasce fluviali della Variante PAI 2008 individua le classi di pericolosità geologica in funzione del rischio idrogeologico.

Le classi individuate tengono conto della fascia B di progetto. La verifica della realizzazione delle opere non inficia la classificazione di Piano ma eventualmente l'attuazione degli interventi.

L'osservazione non è accolta.

- 10) L'osservazione rileva nell'elaborato G0 un richiamo ad uno stralcio di Carta di Sintesi su base CTR in scala 1:10.000 che non trova riscontro negli elaborati del progetto preliminare di Variante. Si tratta di un refuso derivato dal fatto che tale stralcio era inserito nella Proposta Tecnica del Progetto Preliminare.

Al fine, comunque, di riportare anche su base CTR le fasce fluviali e le classi di pericolosità geologica per omogeneità con la tavola GEO6 vigente elaborata su CTR, si integra la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo con la tavola G1 su base CTR in scala 1:10.000 corrispondente nei contenuti, nelle definizioni e prescrizioni alle tavole G1a e G1b elaborate su base catastale in scala 1:5.000.

L'elaborato G0 al punto 1 viene modificato con il richiamo alle tavole G1, G1a e G1b.

- 11) La base cartografica della tavola G3 è la CTR assunta della Variante PAI 2008 approvata dall'Autorità di Bacino. L'aggiornamento cartografico avverrà in sede di Variante generale del PRGC in corso di elaborazione. L'aggiornamento cartografico non inficia in questa fase il recepimento delle fasce di rispetto dettate dalla Variante PAI 2008.

Osservazioni di Paola Olivero

Gran parte del testo delle osservazioni si riferiscono a problematiche non specificatamente riferite alla procedura della Variante urbanistica in pubblicazione e pertanto in relazione alla natura di tali questioni si ritiene di non dover controdedurre.

Le parti del testo, invece, che hanno attinenza con la procedura di Variante in atto propongono di:

- 1) stralciare il riferimento al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 2612 del 14.03.2012 dal testo normativo della scheda SUE 15;
- 2) tenere conto degli studi idrogeologici effettuati da ENEA nel 2000.

Alle osservazioni si controdeduce quanto segue:

1) Si richiama quanto già controdedotto a Legambiente del Vercellese al punto 8).

L'osservazione non è accolta.

2) Si richiama quanto già controdedotto a Legambiente del Vercellese al punto 8).

ELABORATI COSTITUENTI LA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE

La proposta tecnica del progetto definitivo di variante prevede, rispetto al progetto preliminare, l'aggiornamento della Relazione Illustrativa, la parziale correzione della Relazione geologica, l'integrazione della tavola GI quale carta di sintesi su base CTR.

Gli elaborati risultano, quindi, i seguenti:

- R "Relazione illustrativa"
- A "Individuazione dell'area di variante su P.R.G.C. vigente tavola GEO6 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica"
- P "Integrazione Norme di Attuazione"
- G0 "Relazione geologica"
- G1 " Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'ambito del fiume Dora Baltea - variazione di parte della Tavola GEO6"
- G1/a " Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'ambito del fiume Dora Baltea – parte sud"
- G1/b " Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'ambito del fiume Dora Baltea – parte nord"
- G2 "carta delle opere idrauliche"
- G3 "Carta geomorfologica"
- G4 "schede SICOD"